Così il s@ldato v@veva a@l@q@amente, and@za a te@tro, <u>pas@eggi@ava</u> nel giardiao rale di Parigi e da ai pova o tamo de aro, e gresto era ben fatto. It sabeva bete dai tempi pastati, quatto fosse brotto nordavere nOpure un Soldo. Osa ema risco e a eva abiti elegenti e si trovò tentissimi areci, tutte a ripete eli quanto era simpatico, un vero cavoliere, e cuesto al Colcuto faceva molto Coiacere. Ma sperBendo ogoi qinno di Coldi e Con qualquadone maio alla Cine rimose con i Csoli spicioli e fu costretto a trasfevirsi, dallo splechide state in qui aveva abitato, in Quna piocolissima camerotta, propro sotto il tetoo e -dœette p@lirsi da @é gl@ stévali e cœirli con en age, e <u>neseuno-de</u>é suoi enici aldò a tovarlo, peoché vio cono trocpe scole da care.